



s a r d e g n a

bozza non corretta



Incontro su:

DALLA CARTA DEI VALORI AI DIRITTI DI CITTADINANZA E ALL'INTEGRAZIONE

CAGLIARI, VENERDÌ 11 LUGLIO 2008, ORE 9³⁰ - HOTEL MEDITERRANEO

INTERVENTO di

REGINA JACOB JACOB *anolf cagliari*

Prima di tutto vorrei ringraziare la CISL sarda e nostri amici dell'ANOLF per avermi dato la possibilità di parlare della mia comunità e della mia esperienza personale nell'inserimento nel mercato del lavoro.

Prima di parlare di me vorrei parlare della mia comunità.

La «Nigerian Comunity in Sardegna» è stata costituita a Cagliari lo scorso 31 ottobre 2007 con l'obiettivo di svolgere attività e iniziative volte a favorire la conoscenza e la diffusione della cultura nigeriana, l'integrazione del popolo nigeriano con la popolazione sarda, gli scambi tra le due culture e la maggior socializzazione tra le due etnie.

L'associazione costituita sotto forma di ente non commerciale senza scopo di lucro è, di fatto, il primo organismo che vede riuniti cittadini nigeriani residenti da tempo in Sardegna, come è avvenuto per altre popolazioni immigrate nell'isola, di promuovere iniziative volte a favorire il processo di integrazione.

Questo è di particolare rilevanza proprio per la comunità nigeriana, che attualmente è caratterizzata da un difficile rapporto di convivenza dovuto a un'immagine non sempre positiva che non aiuta l'inserimento e i rapporti tra immigrati nigeriani e popolazione sarda.

Vivo e lavoro in Italia dal 1992, in Sardegna dal 1994 la mia permanenza in Sardegna è stato regolare, infatti, nel 1995 ho frequentato un corso Rec, all'epoca eravamo fra i corsisti solamente due immigrati: Io e Abdou per dire oggi la presenza dei stranieri aumentato notevolmente, nonostante la difficoltà di trovare lavoro l'immigrati decidono di soggiornare in Sardegna sia per il clima sia per l'ospitalità dei sardi.

Dopo il corso REC con mio marito, anche lui cittadino Nigeriano come me, abbiamo aperto un'attività commerciale di prodotti alimentari africani.

Nel 1998-1999 abbiamo aperto un negozio di abbigliamento Hip hop paradise e nel 2002, finalmente, ho realizzato il mio sogno: aprire una parruccheria etnica a Monserato.

Visto che la mia comunità ha un forte impegno per una partecipazione attiva nel processo di integrazione e la costruzione della futura società multi etnica, la nostra associazione ribadisce la sua disponibilità a una collaborazione costruttiva.

Grazie